

Montesanto, minorenne fermato per accattonaggio

NAPOLI. La polizia Municipale ferma un minore per accattonaggio. Ieri, infatti, in piazza Montesanto, personale della polizia Municipale di Napoli notava un minore (di anni 11 circa) di nazionalità rumena che chiedeva l'elemosina accanto alla biglietteria della stazione cumana. Su disposizione del pm del Tribunale dei Minori di turno, il minore veniva affidato alla madre dopo averla deferita all'autorità

giudiziaria per abbandono di minore e sfruttamento del lavoro minorile. Controlli sono proseguiti nell'ambito delle operazioni finalizzate ad assicurare legalità e sicurezza sul territorio, personale della unità operativa Avvocata della polizia Municipale di Napoli, ha eseguito controlli ad esercizi commerciali in vico Montecalvario, piazza Olivella e via Ventaglieri. Sono stati effettuati circa 100 verbali di con-

travvenzione al codice della strada per sosta, sono stati sequestrati e distrutti circa 25 chilogrammi di mitili esposti sulla pubblica via, circa 60 chili di frutta e verdura; elevati 10 verbali per occupazione abusiva di suolo pubblico, altri 3 verbali ai sensi dell'art. 25 del R.P.U. (tende), n. 5 verbali relativi alla Legge Reg. n. 1/2014 per mancanza di autorizzazioni n. 5 verbali ai sensi O.S. n. 82/96: durante l'operazio-



ne sono state sequestrate 25 borse; 60 cappelli; 700 bracciali e chincaglieria, 70 libri, 100 sciarpe, 30 giacottoli vari.

L'INTERVISTA L'assessore all'Urbanistica del Comune di Napoli, Carmine Piscopo: «Presto il terzo progetto»

«Ponte di Chiaia, restyling a costo zero»

«Del Grande progetto centro storico dell'Unesco partiti quattro cantieri, ma non perderemo i soldi per gli altri»

DI DAVIDE SAVINO

NAPOLI. Dopo le proteste, nei giorni scorsi, dei comitati del centro storico per i cantieri ancora chiusi del Grande progetto di restauro dell'Unesco, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Napoli, Carmine Piscopo cerca di fare luce sulle ombre che sono calate sulla questione dei fondi europei e sulla possibilità che i 100 milioni stanziati tornino a Bruxelles.

Assessore in questi giorni si è parlato del Grande progetto Unesco e del piano Monumentando, facendo un po' di confusione e confondendo le due cose, ci può spiegare come funzionano?

«*Monumentando è un piano di restauro di piccoli monumenti della città, che tende al recupero di piccoli elementi che però hanno una grande valenza artistica per Napoli, questo piano prevede la sponsorizzazione del restauro, cioè i privati attraverso una gara si aggiudicano il monumento da restaurare che può essere una fontana o un piccolo monumento. Di controparte il privato può apporre la sua pub-*



— L'assessore all'Urbanistica del Comune di Napoli, Carmine Piscopo

blicità sulle impalcature del cantiere del monumento. Grazie a questo piano si stanno effettuando i lavori di recupero della Colonna Spezzata e quella della Fontana del Carciofo a piazza Trieste e Trento, inoltre si procederà al restauro del ponte di via Chiaia e l'ingresso Angioino del Castel Nuovo. Altra cosa è il Grande progetto di restauro del centro storico dell'Unesco.

Ecco assessore parliamo di questo progetto, quanti cantieri sono aperti? E come procedono i lavori?

«*Dunque questo progetto è finanziato con fondi europei della tranche 2007-2013 e sono stati stanziati 100 milioni di euro per realizzare 27 cantieri di monumenti che necessitano di un restauro nel centro storico. Attualmente sono quattro i cantieri aperti e so-*

no: l'insula del Duomo, che riguarda anche lavori sulle superfici esterne e di copertura con la realizzazione di una passeggiata panoramica proprio sulle aree di copertura della struttura. Poi ci sono i cantieri di Cappella Pignatelli, del Complesso di Santa Maria Maggiore e quelli del Complesso di Santa Maria della Colonna. In questo progetto confluiscono numerose Istituzioni, come la Regione Campania, il Comune di Napoli che il beneficiario, la Curia, quattro Soprintendenze perché si tratta di monumenti di grandi dimensioni e di diversi proprietari e per questo le gare di assegnazione sono state organizzate dal Provveditorato alle Opere Pubbliche e vede anche il Governo centrale coinvolto in prima linea.

Assessore i comitati sono preoccupati perché credono che dei 100 milioni stanziati, quelli non utilizzati possano tornare indietro e addio cantieri visto che i lavori dovrebbero finire a dicembre, questi soldi verranno persi?
«*Dunque a febbraio 2013 il Comune di Napoli ha avuto la disposizione per iniziare a fa-*

re le gare ed espletare tutte le procedure in un anno abbiamo fatto tante cose e qualche cantiere è partito. Per le preoccupazioni dei comitati posso dire che a febbraio scorso abbiamo incontrato la commissione europea che si occupa dei fondi per rendere noto lo stato di avanzamento dei lavori e loro non hanno assolutamente detto che ci toglieranno i fondi perché questo è un progetto che sta molto a cuore all'Unione europea e l'ipotesi di perdere i fondi è remota visto che abbiamo avuto ampie rassicurazioni da Governo e Regione Campania che i fondi che non abbiamo speso non torneranno indietro ma verranno rifinanziati con la tranche 2013-2020.

Dunque i fondi non spesi non torneranno a Bruxelles ma saranno rifinanziati nella tranche 2013-2020?

«*Le ripeto abbiamo avuto ampie rassicurazioni su questa questione, i soldi per questi lavori per i restanti cantieri non si perderanno anche perché come ho detto questo è un progetto che sta molto a cuore a tutta l'Europa.*

“People for Culture and Peace”, Walesa a Napoli

L'ex presidente polacco riceverà il premio dal presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale Gennaro Famiglietti

NAPOLI. Oggi, alle 18, all'Istituto di Cultura Meridionale a Palazzo Arlotta, in via Chiamone 63, Lech Wałęsa, riceverà il premio internazionale “People for Culture and Peace”. Il riconoscimento, alla sua prima edizione, sarà consegnato all'ex presidente polacco, premio Nobel per la pace e leader di Solidarność, dal presidente dell'associazione culturale, Gennaro Famiglietti. Il premio è costituito da una scultura dell'artista Silvana Galeone rappresentate due mani bianche dalle quali volano delle colombe. «Abbiamo il piacere di assegnare il People for Culture and Peace a Wałęsa - afferma Famiglietti -, per rimarcare l'azione di questo protagonista della storia europea, ispirata ai valori della cultura e della pace, strumenti strategicamente insostituibili per la mutua comprensione tra i popoli e lo sviluppo sociale ed economico degli stessi». Alla serata di pre-



— Gennaro Famiglietti e Lech Wałęsa, ieri sul Lungomare di Napoli

miazione interverranno, tra gli altri, Jas Gawronski e Umberto Ranieri, presidente della fondazione Mezzogiorno, molti ambasciatori tra cui quello della Bulgaria, quello italiano presso la Santa Sede, Daniele Mancini, che si è insediato un mese fa e che si è occupato della vicenda dei due marò in India, quel-

lo della Polonia, quello dell'Iraq, quello d'Egitto. Hanno preannunciato la presenza il presidente emerito della Corte Costituzionale Giuseppe Teasuro, il professore Francesco Casavola e il capo della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, Federico Cafiero de Raho. Sono stati invitati il sin-



— La scultura che verrà donata all'ex presidente polacco

daco Luigi de Magistris e il neo eletto presidente della Regione, Vincenzo De Luca. Il cardinale Crescenzo Sepe riceverà Wałęsa e pochi ospiti domani mattina all'arcivescovado. Intanto ieri l'ex presidente polacco è atterrato a Napoli ed è stato accolto dal presidente dell'Istituto di Cultura Meridiona-

le, Gennaro Famiglietti, Wałęsa è stato molto contento del caloroso benvenuto ricevuto nella città di Napoli, stanco del viaggio ha ordinato per cena una caprese. Il fondatore di Solidarność alloggia in un noto albergo del Lungomare e stasera cenerà in un noto ristorante di via Partenope.

MIMMO SICA